

SOTTOMISURA 16.3**Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/commercializzazione dei servizi turistici.**

La Sottomisura che persegue i suoi obiettivi attraverso l'*Operazione 16.3.1 Cooperazione tra operatori commerciali nell'organizzazione di processi comuni e condivisione di strutture e risorse e per lo sviluppo/marketing turistico*, favorisce la creazione di nuove forme di cooperazione, tra "piccoli operatori", finalizzata a raggiungere economie di scala nella produzione di beni e servizi. In particolare, sostiene le attività di cooperazione fra i soggetti coinvolti, a vario titolo, nel sistema agroalimentare e forestale regionale per l'organizzazione comune di processi di lavoro e per la condivisione di immobili, impianti e macchinari promuovendo un modello di innovazione basata sulla cooperazione e sullo scambio di conoscenze.

I **beneficiari** dell'intervento sono :

Partenariati, anche nella forma di poli o reti di nuova costituzione o che intraprendono una nuova attività, costituiti da un minimo di due "piccoli operatori", quali imprese agricole e forestali, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari e forestali, singole o associate, che rispondono ai criteri delle micro-imprese. Nel caso in cui il progetto preveda anche l'attivazione di altre Misure, ogni partner dovrà possedere i requisiti previsti dalla Misura attivata. Sono beneficiari dell'intervento anche le associazioni di agricoltori per la realizzazione di "investimenti collettivi", come definiti nella Misura 4.1 del PSR della Regione Lazio 2014-2020.

Importi e aliquote di sostegno

L'intensità dell'aiuto è del 100% per la cooperazione.

Il costo massimo ammissibile è di 25.000,00€ a progetto e comunque non superiore a 3.000,00€ a soggetto cooperante.

Per le tipologie di interventi previsti dalle altre Misure si adottano le intensità stabilite in ciascuna di esse.

RESPONSABILE DI MISURA**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA**

(Direzione in fase di riorganizzazione. Appena verranno nominati i referenti si provvederà alla pubblicazione)

TESTO LEGALE

16.3.1 Cooperazione tra operatori commerciali nell'organizzazione di processi comuni e condivisione di strutture e risorse e per lo sviluppo/marketing turistico.

Sottomisura 16.3 - (altro) cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo

Descrizione del tipo di intervento

L'operazione favorisce la creazione di nuove forme di cooperazione, tra "piccoli operatori" finalizzata a raggiungere economie di scala nella produzione di beni e servizi.

In particolare la sottomisura sostiene le attività di cooperazione fra i soggetti coinvolti, a vario titolo, nell'organizzazione del sistema agroalimentare e forestale regionale per l'organizzazione comune di processi di lavoro e per la condivisione di immobili, impianti e macchinari promuovendo un modello di innovazione basata sulla cooperazione e sullo scambio di conoscenze.

Tipo di sostegno

Il sostegno è erogato come contributo in conto capitale e l'operazione è finanziata come incentivo alla cooperazione.

Collegamenti con altre normative

Nel caso in cui il progetto riguardi prodotti trasformati non compresi nell'allegato I del TFUE si applicherà il Reg. (UE) n. 1407/2013 relativo agli aiuti *de minimis*.

Beneficiari

Partenariato, anche nella forma di poli o reti di nuova costituzione o che intraprendono una nuova attività, costituito da "piccoli operatori" in numero minimo di due ossia imprese agricole e forestali, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari e forestali, singole o associate, che rispondono ai criteri delle micro imprese, come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione. Nel caso in cui il progetto preveda anche l'attivazione di altre misure, ogni partner dovrà possedere i requisiti previsti dalla misura attivata.

Sono beneficiari della presente sottomisura anche le associazioni di agricoltori per la realizzazione di "investimenti collettivi" come definiti nella misura 4.1. del programma.

Costi ammissibili

Sono considerati ammissibili i costi di costituzione ed esercizio della cooperazione, animazione, promozione, studi e pianificazione funzionali alla redazione del progetto collettivo di cooperazione.

Condizioni di ammissibilità

I soggetti cooperanti devono sottoscrivere un accordo collettivo, di durata coerente con i tempi di realizzazione del progetto e comunque non superiore ai 3 anni stipulato mediante forme giuridiche legalmente riconosciute in cui siano definiti chiaramente responsabilità e ruoli a garanzia della trasparenza e correttezza della gestione operativa e finanziaria. I cooperanti devono predisporre un progetto comune in cui vengono definiti finalità e obiettivi, ambito di intervento, soggetti coinvolti, ruoli e responsabilità di ciascun componente, tipologia degli interventi realizzati, misure attivate, tempi (cronoprogramma) e relativi importi (piano finanziario). Deve inoltre, essere individuato un soggetto capofila responsabile dell'attuazione dell'iniziativa, che promuove gli interventi, sensibilizzando le imprese partecipanti, si occupa della redazione del progetto collettivo, svolge attività di animazione e coordina la realizzazione.

Sono finanziabili interventi realizzati su tutto il territorio regionale.

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Per la definizione dei criteri di selezione si terrà conto dei seguenti principi:

- numero nuovi posti di lavoro creati con il progetto;
- numero aziende agricole condotte da giovani agricoltori (rientrano in questa categoria anche coloro che si sono insediati nella precedente programmazione 2007/2013);
- numero imprese cooperanti;
- area di intervento con priorità per le aree D.

Viene attribuita una priorità assoluta ai progetti di cooperazione volti alla predisposizione e realizzazione di "investimenti collettivi" realizzati da "associazioni di agricoltori" nell'ambito applicativo della misura 4.1.

Le domande di sostegno saranno classificate in base al loro punteggio totale e quelle con un punteggio al di sotto di una soglia minima non saranno ammissibili.

Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

L'intensità dell'aiuto è del 100% per la cooperazione. Il costo massimo ammissibile è di euro 25.000,00 € a progetto e comunque non superiore a euro 3.000,00 € a soggetto cooperante. Per le tipologie di interventi previsti dalle altre misure si adottano le intensità stabilite in ciascuna di esse.

Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi**Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure**

Rischi emersi nell'ambito di controlli relativi a misure analoghe della precedente programmazione 2007/2013:

- **CP 8** I beneficiari non rispettano gli impegni;
- **CP 10** Debolezza nella verifica della ragionevolezza dei costi/condizioni di ammissibilità;
- **CP 14** Spese non ammissibili.

Inoltre, in caso di combinazione di misura con altri strumenti di sostegno nazionale o dell'Unione sullo stesso territorio (come previsto dall'Articolo 35(9), del Regolamento (UE) n.1305/2013), esiste il rischio di sovracompensazione.

Misure di attenuazione

Al fine di ridurre i rischi derivanti dall'attuazione dell'intervento si prevede:

- **APC 6** Metodo basato sui costi semplificati
- **APC 7** Migliorare il controllo interno e le procedure di coordinamento
- **APC 8** Fare in modo che il sistema di riduzione dei pagamenti applichi sanzioni proporzionate alla gravità dell'infrazione

Onde evitare ogni sovracompensazione e/o doppio finanziamento con ulteriori risorse nazionali e/o comunitarie, così come stabilito dal comma 9 dell'art 35 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è previsto il colloquio tra il sistema SI.GE.CO, come da Accordo di Partenariato, e il data base del Sistema Unico di Monitoraggio nel quale confluiscono tutte le informazioni attinenti le forme di sostegno attraverso il FEASR.

Valutazione generale della misura

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check-list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente.

Informazioni specifiche della misura

Definizione delle caratteristiche dei progetti pilota, dei poli, delle reti, delle filiere corte e dei mercati locali.